

05 DIC. 2005

Parco Regionale delle Alpi Apuane



POS.NE L U

8956

SETTORE UFFICI TECNICI

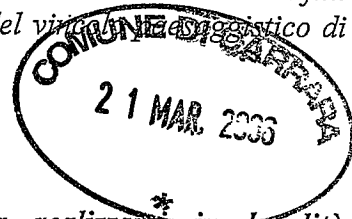
N° NULLA OSTA ex art. 20 Legge Regionale 11.8.1997, n. 65

Determinazione di nulla osta n. 80 del 14/11/2005, comprensivo di autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. 3267/1923 ed ai fini del vincolo idrogeologico di cui all'art. 146 D.Lgs. 22.01.2004 n. 42.

DITTA: Lattanzi Maurizio

COMUNE: Carrara (MS)

OGGETTO: Realizzazione di manufatto ad uso stalla da realizzarsi in località Campocecina.



PUBBLICAZIONE:

La pubblicazione all'Albo pretorio della presente determinazione dirigenziale, è iniziata il giorno 01 DIC. 2005 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL DIRETTORE

ALBO PRETORIO:

Pubblicata

dal 01 DIC. 2005

al

n.° 986 del registro

Il Coordinatore del settore

In riferimento all'istanza del Sig. Lattanzi Maurizio, pervenuta in data 16/06/2005 e acquisita al protocollo del Parco con n. 2900, relativa all'intervento di realizzazione di manufatto ad uso stalla da realizzarsi in località Campocecina del Comune di Carrara (MS);

Vista la Legge Regionale 11.8.1997, n. 65 di istituzione dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane;

Visto lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 09.11.1999, n. 307;

Visto l'art. 21, comma 8 e l'art. 26, comma 5 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi del Parco, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 90 del 13.6.1998 e succ. mod. ed integr.;

Visti il R.D.L. 3267/1923, recante disposizioni in materia di boschi e di terreni montani;

Vista la L.R. 21.03.2000 n. 39 "Legge forestale della Toscana" e succ. modif. ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Preso atto che l'intervento in oggetto ricade all'interno dell'area del Parco Regionale delle Alpi Apuane come perimetrato dalla L.R. n. 65/97 sopra citata;

Visto l'esito dell'istruttoria tecnica curata dagli Uffici "Difesa del Suolo" e "Pianificazione Territoriale" del Settore Tecnico del Parco Regionale delle Alpi Apuane;

PARCO ALPI APUANE DIRETTORE

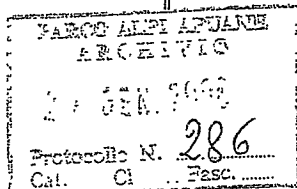
Art. 5 L. n. 241/90

DESEGNAZIONE UFFICIO

U.T. DIRETTORE

CAVSALE PROGETTO

LE P. C.



Verificata la conformità dell'intervento in oggetto ai contenuti del documento "Atto generale di indirizzo per le attività del settore uffici tecnici" approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999;

Visto il parere obbligatorio formulato in data 04/11/2005 dalla Commissione tecnica del nulla osta prevista dall'art. 18 dello Statuto del Parco;

DETERMINA

Di rilasciare, alla Ditta **Lattanzi Maurizio** il Nulla Osta ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale 11.8.1997, n. 65, comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. 3267/1923, ed alla L.R. 39/2000 e succ. mod., e vincolo paesaggistico di cui all'art. 146 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42, relativamente all'interventi di realizzazione di manufatto uso stalla da realizzarsi in località Campocecina, nelle superfici distinte in Catasto al foglio 6 mappale 167, del Comune di Carrara (MS), fatti salvi diritti di terzi e con le seguenti prescrizioni:

- 1) gli scavi per i plinti e concimaie non dovranno eccedere lo stretto necessario, così come dichiarato in progetto;
- 2) la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche provenienti dalla copertura del fabbricato non dovranno fare insorgere fenomeni di erosioni superficiale o di ristagno;
- 3) dovranno essere rimossi i ricoveri precari attualmente in uso dall'Azienda.

DETERMINA ALTRESI'

- Di dare atto che del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04, verrà data immediata comunicazione alla competente Soprintendenza ai Beni Ambientali, la quale può in ogni caso annullare, con provvedimento motivato, la presente autorizzazione entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa comunicazione;
- Di inviare alla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici copia del presente atto con allegata copia del progetto presentato, nonché copia dell'atto al Richiedente ed al Comune, ciascuno per le proprie competenze;
- Di rendere noto che avverso il presente provvedimento, è possibile ricorrere al T. A. R. della Toscana entro sessanta giorni dalla data di notifica, dalla comunicazione, e dalla avvenuta piena conoscenza da parte dell'interessato; ovvero è possibile ricorrere in via straordinaria al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di notifica, dalla comunicazione, e dalla avvenuta piena conoscenza da parte dell'interessato del presente provvedimento, nei modi e forme previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il Coordinatore del Settore "Uffici Tecnici"
dott. arch. Raffaello Puccini

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO,
PER IL PATRIMONIO STORICO, ARISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO
PER LE PROVINCE DI LUCCA E MASSA MARITTIMA

NON S'INDEBOLISCE L'ARISTICO E ETNOANTROPOLOGICO
DIREZIONE REGIONALE DEL PATRIMONIO STORICO, ARISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO 42/04

L'Architetto di zona.....

Prot. n° 445 Del 1/2 GEN. 2006



PARCO ALPI APUANE
UFFICIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO

La presente copia di documentazione ~~documentazione~~ composta da una pagina frontespizio ed ~~di~~ *due* pagine di testo, segue mediante fotocopie per uso amministrativo. È conforme all'originale conservato presso le carte dell'Ente. Saravalle. 02.12.05

IL RESPONSABILE
(Luciano Grassi)



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
SETTORE UFFICI TECNICI

COMUNE DI CARRARA	Cal.
23 MAR. 2006	
Prot. n° 12816	Cla.

COMUNE DI CARRARA
Settore Attività Economiche Produttive
Sportello Unico alle Imprese
Alla C.a. del Geom. Francesco Andreani
Via Due Giugno, 1
54033 CARRARA (MS)

Protocollo n. 1032

Seravezza 17 MAR. 2006

TRASMISSIONE ATTO DI ESECUTIVITA' SOPRINTENDENZA BB AA SS

Autorizzazione ai fini del vincolo
paesaggistico D. Lgs 42/04;

Ditta: Lattanzi Maurizio
Comune: Carrara (MS)
Interventi, impianti o opere:
Realizzazione di manufatto ad uso stalla da
realizzarsi in località Campocecina.

In riferimento all'istanza in oggetto, si trasmette copia dell'atto con il quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico per le provincie di Lucca e Massa Carrara comunica che non ricorrono motivi di legittimità idonei a proporre l'annullamento della relativa autorizzazione rilasciata al Sig. Lattanzi Maurizio da questo Parco con Deliberazione n. 80 del 14/11/2005 ed una copia della documentazione relativa.

Tale autorizzazione diviene quindi esecutiva a tutti gli effetti di legge

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. arch. Simona Ozioso

RESPONSABLE DEL PROCEDIMIENTO

2. ASESORADO - *Andrés*

EL DIRECTOR

[Signature]

00000000

RELAZIONE TECNICA



Oggetto della presente sono le opere inerenti la realizzazione di una scuderia con box singoli e collettivi, a servizio dell'azienda agricola, di cui è titolare il Sig. Lattanti Maurizio n.a Carrara il 7.09.1955 e res a Carrara (MS) in Loc. Campocecina Luogo detto acquasparta 4.

La scuderia verrà realizzata in Loc. Campocecina sulla particella di cui al Fig. 6 mapp. 167.

Il Sig. Lattanti Maurizio è titolare dell'azienda agricola iscritta ai coltivatori diretti della provincia di Massa Carrara al n° 735722 (codice azienda), vedasi certificazione allegata; nonché titolare di azienda di allevamento di equini, alla quale attualmente appartengono n° 6 equini, registrata ai sensi del D.L.vo 366/99, con C.I.A IT 003 MS 165 vedasi certificazione allegata rilasciata dal Veterinario Dirigente del Dipartimento della Prevenzione U.F. Sanità Pubblica Veterinaria delle Regione Toscana Azienda USL I di Massa Carrara.

Il progetto prevede la realizzazione di un fabbricato in legno.

Per la parte strutturale viene previsto l'utilizzo di legno di quercia a sezione rettangolare.

Il tamponamento verrà realizzato in tavole grezze di Larice o Abete presente nel territorio Toscano ed avente caratteristiche tecnologiche e di reperibilità ottime, che verranno fissate alla struttura mediante chiodatura. Gli elementi strutturali saranno assemblati mediante connettori costituiti da piastre stampate e preforate da fissare al legno con chiodi ed aventi forma piatta o a squadra.

La copertura sarà a capanna a due falde e riprenderà lo stile colonico degli edifici presenti e rurale del paesaggio; il manto di copertura sarà in tegole tipo coppi alla portoghese da fissarsi, mediante chiodatura, alla sottostante listellatura secondaria in legno.

Viene prevista la realizzazione di una contro soffittatura sempre in tavole di spessore cm. 5, fissate sulle travature mediante chiodatura e o tassellatura; nel volume tecnico di sottotetto che si verrà così a realizzare si prevede lo stoccaggio del fieno necessario alla conduzione dell'azienda; ciò consentirà di razionalizzare le superfici e i volumi a disposizione.

Il canale di gronda sarà in rame a sezione semitonda con discendenti circolari.

Viene prevista la realizzazione di un manto perimetrale di altezza pari a



cm. 80/100 che verrà realizzato in pietrame faccia a vista, di colore grigio, tipico del luogo.

La struttura portante del fabbricato, in elevazione, sarà in legno a sezione rettangolare, come pure le travi portanti principali che saranno disposte nel senso della lunghezza dell'edificio, alla sommità dei pilastri, e avranno decorso orizzontale.

I pilastri saranno incastrati nel terreno per una profondità di almeno 1,20 ml. affogati in plinti collegati da cordoli in c.l.s.. a..

Il progetto prevede la realizzazione di una scuderia con box collettivi e/o singoli, oltre a locale accessorio ad uso selleria, deposito attrezzi e mangimi e disimpegni per l'accesso ai box e ai mezzi meccanici.

Vengono previsti due accessi principali posti all'estremità della corsia centrale, attraverso porte battenti a due ante, e ciò al fine di favorire le operazioni di stoccaggio dei mangimi e la deambulazione degli equini, attualmente in numero di 6 capi, e il più facile utilizzo di macchinari agricoli; oltre ad un accesso secondario in corrispondenza del fronte nord.

Tutti i box avranno accesso dalle corsie, presentano forma rettangolare, di larghezza minima di ml. 3,75 x 4,95 detto dimensionamento viene previsto al fine di garantire il benessere degli animali e la possibilità di deambulazione vista l'ubicazione montana della scuderia e la presenza nel periodo invernale, per un lungo periodo, della neve che impedisce la possibilità di far pascolare all'aperto i capi di bestiame; si tenga inoltre in considerazione, per le stesse motivazioni, la presenza di poste di alimentazione che avranno una larghezza di cm. 80 e una lunghezza di circa due metri, superficie questa che andrà a detrimento della superficie utilizzabile nei box da parte dei cavalli.

Viene infine prevista la necessità di avere a disposizione di un box di dimensioni maggiorate, di ml. 5,00 x 4,95, per la gravidanza della giovenca, il parto e il successivo svezzamento del puledro. Viene prevista la creazione di un'area di discrete dimensioni per lo stoccaggio dei mangimi per i problemi di inaccessibilità e mancanza di pascolo legati al periodo invernale, che per giunta causa un forte ritardo nell'inizio di produzione delle aree destinate a prato che in parte sarà adibita a selleria e deposito attrezzi.

Non viene prevista alcuna sistemazione a terra, tipo massetto e o battuto in calcestruzzo, e ciò per le esigenze specifiche degli equini, rimanendo la stessa in terreno naturale.

Il progetto dimensionato per 6 capi, è comunque assai flessibile e la

scuderia potrà essere adattata a diverse e mutanti esigenze dell'azienda di allevamento, modificando alcuni semplici elementi della sistemazione interna ; questo nei periodi di monta e gestazione di nuovi capi.

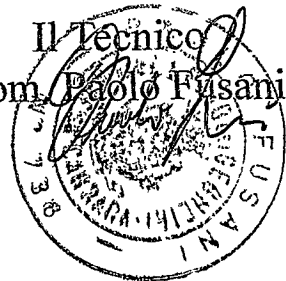
Annessa alla scuderia viene prevista la creazione di una concimaia a tenuta, che verrà idoneamente dimensionata in funzione della produzione di deiezioni da parte dei cavalli e tenuto conto di una quantità di lettiera utilizzata al fine di assicurare condizioni di igiene e confort agli animali.

Viene inoltre prudenzialmente prevista la creazione di un pozzetto accanto alla concimaia per la raccolta del colaticcio e delle urine di sgrondo della scuderia.

La concimaia sarà costituita vasca in calcestruzzo armato, provvista di platea di dimensioni di ml. 3,00 x 5,00 e muri perimetrali di altezza pari a ml. 2 e spessore di cm. 30, avente una capacità di 30 mc., per il contenimento del letame e per evitare fuoriuscita di liquidi. La concimaia verrà posizionata nella zona a valle del terreno di pertinenza, ossia nella zona più distante dalle altre strutture presenti nella zona al fine di minimizzare gli inconvenienti dovuti alla formazione di odori sgradevoli.

Marina di Carrara li 15.06.2005

Il Tecnico
Geom. Paolo Fusani

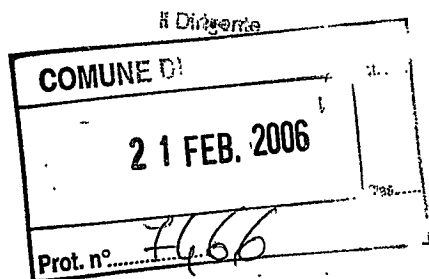
A circular professional stamp of the Geom. Paolo Fusani. The stamp contains the text "FUSANI" around the top edge and "MARINA DI CARRARA" around the bottom edge. In the center, there is a signature and the number "14/12/05".



COMUNE DI CARRARA (SETTORE OPERE PUBBLICHE) **PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE** SETTORE UFFICI TECNICI

Prot. 1043 Data 22/2/06

Assegnato a



Alla C.a. Sig. Lattanzi Maurizio
C/o Studio Tecnico Associato Grassi & Fusani
Via Volpi, 9
54036 MARINA DI CARRARA (MS)

è p.c. **Comune di Carrara**
Via Due Giugno, 1
54033 CARRARA (MS)

Protocollo n. 591
Seravezza 15 FEB 2006

prot. 2368/05	del 23.2.06
ASSEGNATA AL RESPONSABILE	
IL DIRIGENTE	
Ditta: Lattanzi Maurizio	
Comune: Carrara (MS)	

TRASMISSIONE ATTO DI ESECUTIVITA' SOPRINTENDENZA BB AA SS

Autorizzazione ai fini del vincolo paesaggistico D. Lgs 42/04;

Interventi, impianti o opere:
Realizzazione di manufatto ad uso stalla da realizzarsi in località Campocecina.

In riferimento all'istanza in oggetto, si trasmette copia dell'atto con il quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico per le provincie di Lucca e Massa Carrara comunica che non ricorrono motivi di legittimità idonei a proporre l'annullamento della relativa autorizzazione, rilasciata al Sig. Lattanzi Maurizio da questo Parco con Deliberazione n. 80 del 14/11/2005.

Tale autorizzazione diviene quindi esecutiva a tutti gli effetti di legge

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. arch. Simona Ozioso

Simona Ozioso

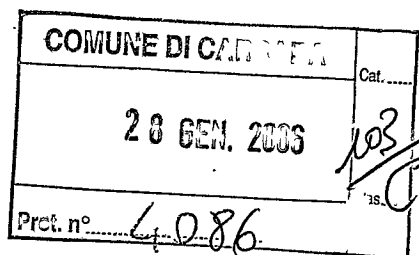
*Settore Urbanistica
per competenza
22/2/06
guy*

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
E' NOMINATO 6/10/1980
IL DIRETTORE

for



SETTORE UFFICI TECNICI



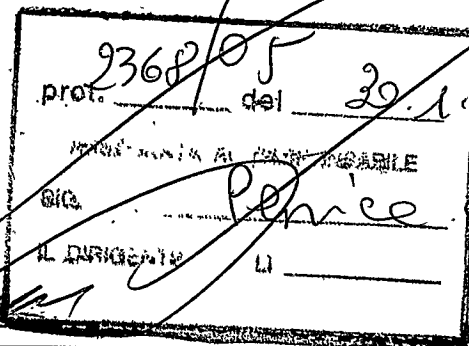
Alla C.a. Sigg. Lattanzi Maurizio
C/o Studio Tecnico Associato Grassi & Fusani
Via Volpi, 9
54036 MARINA DI CARRARA (MS)

e p.c. Comune di Carrara
Via Due Giugno, 1
54033 CARRARA (MS)

Protocollo n. 200

Seravezza 17 GEN. 2006

RACCOMANDATA A/R



Penice e fuap
3.2.06

TRASMISSIONE ATTI E DOCUMENTI DI PROGETTO
Istanza di Nulla osta ex art. 20 legge regionale 11.8.1997 n. 65

Oggetto:

NULLA OSTA ex art. 20 L.R. 65/97
comprensivo di:
*Autorizzazione ai fini del vincolo
paesaggistico D. Lgs 42/04;*
*Autorizzazione ai fini del vincolo
idrogeologico R.D.L. 3267/23; R.D.
1126/26.*

Ditta: *Lattanzi Maurizio*
Comune: *Carrara (MS)*
Interventi, impianti o opere:
*Realizzazione di manufatto ad uso stalla da
realizzarsi in località Campocecina.*

In riferimento a quanto in oggetto, si trasmette copia dell'atto relativo, assunto con determinazione del Coordinatore del Settore Uffici Tecnici in data 14/11/2005, n. 80.

Il Nulla osta allegato, essendo comprensivo dell'autorizzazione ai fini del vincolo paesaggistico, è stato inviato alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico per le provincie di Lucca e Massa Carrara, come previsto dall'art. 146 del D.Lgs. 22.01.2004 n.42, che l'ha ricevuto in data 05/12/2005. Entro sessanta giorni successivi a tale data, come dispone il già citato art. 146, la Soprintendenza ai BB. AA. può annullare, con provvedimento motivato, l'autorizzazione in oggetto.

· Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Arch. Simona Ozio

COMUNE DI CARRARA	
30 AGO. 2005	
Prot. n° 33226	

**AL COMUNE DI CARRARA**

PRESSO LO SPORTELLO UNICO alla cortese attenzione del Tecnico Istruttore **Geom. Francesco Andreani**.

(integrazione alla relazione tecnica da inviare via fax al Gonip)

Oggetto: integrazione pratica edilizia per realizzazione di scuderia in Loc. Campocecina di proprietà del Sig. Lattanti Maurizio.

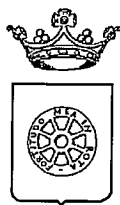
Facendo riferimento al colloquio intercorso tra lo scrivente e la rispettabile commissione del GONIP di Massa Carrara, nella riunione indetta in data 25.08.2005, lo scrivente è in grado di precisare quanto segue:

- L'unico addetto alla conduzione della scuderia è lo stesso titolare e richiedente Sig. Lattanti Maurizio;
- Per la conduzione dell'attività connessa alla scuderia il titolare Lattanti Maurizio fruirà, ad uso esclusivo, del servizio igienico posto nelle immediate vicinanze dell'erigenda costruzione, individuato al Fg. 6 mapp. 170, facente parte dell'unità immobiliare ad uso abitazione di stessa esclusiva proprietà.

In attesa di un gradito riscontro porgo distinti saluti.

Marina di Carrara li 29.08.2005





COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO - URBANISTICA

Prot. n°24684/2368
del 22/08/2005

A:
Settore Attività Produttive, Commercio,
Sportello Unico delle Imprese
SEDE

OGGETTO: Realizzazione di scuderia a servizio di azienda agricola di allevamento.

Il sottoscritto Claudio Bacicalupi nella qualità di Dirigente del Settore Urbanistica,

-VISTA l'istanza presentata in data 24/06/2005 e recante prot. 24684/2368 da Lattanzi Maurizio residente a Carrara in luogo detto Acquasparta, n° 4 ra relativa a lavori di realizzazione di scuderia a servizio di azienda agricola di allevamento di equini ubicato a Carrara loc. Campocecina Fog. 6 mapp. 167;

VISTO il parere del Nucleo di Valutazione espresso nella riunione n° 15 dell' 8/8/2005." Trattandosi di intervento ricadente all'interno del territorio del Parco delle Alpi Apuane per il quale, ai sensi dell'art. 10 punto 8 "A - sub-sistema alta collina" delle N.A. del piano strutturale, si applica la sola disciplina di cui alla L.R. 65/97 e successive modifiche ed integrazioni, non risulta di competenza di questo settore esprimere parere di conformità agli strumenti urbanistici".

VISTI gli artt. 82 e 83 della L.R. 3/01/2005 n° 1

COMUNICA

che il Nucleo di Valutazione, istituito con determinazione dirigenziale n° 58 del 22/05/2000, nella seduta n°15 del 8/8/2005 in relazione all'istanza presentata da Lattanzi Maurizio e Ciro inerente ai lavori di realizzazione di una scuderia con box singoli e collettivi a servizio di azienda agricola di allevamento di equini, ha espresso il seguente parere: " Trattandosi di intervento ricadente all'interno del territorio del Parco delle Alpi Apuane per il quale, ai sensi dell'art. 10 punto 8 "A - sub-sistema alta collina" delle N.A. del piano strutturale, si applica la sola disciplina di cui alla L.R. 65/97 e successive modifiche ed integrazioni, non risulta di competenza di questo settore esprimere parere di conformita' agli strumenti urbanistici".

L'esecuzione delle opere di cui si tratta non è subordinata al pagamento degli oneri di urbanizzazione ai sensi dell'art. 124 lettera a) della L.R. 1/05, salvo verifiche dei requisiti di legge.

Carrara, 22/08/2005

Il Dirigente
Claudio Bacicalupi



COMUNE DI	Cat. ...	REGIONE TOSCANA Azienda USL 1 di Massa e Carrara
15 DIC. 2005		
Prot. n° 50007	Cla. ...	GRUPPO OPERATIVO NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI 54100 MASSA - Via Democrazia 44 tel. 0585 45843



OGGETTO: LATTANZI MAURIZIO - REALIZZAZIONE DI UNA SCUDERIA CON BOX SINGOLI E COLLETTIVI, A SERVIZIO DELL'AZIENDA AGRICOLA, IN CARRARA, LOC. CAMPOCECINA IN LUOGO DETTO ACQUASPARTA. Parere.

Risposta al n° 33823 in data 01/09/2005

Allegati: n° 1 fascicolo

Prot. n° 177/05/NIP

Massa, li 12/09/2005

(Pratica N° 1168/05/S:LATTANZI MAURIZIO)

Spett/
SPORTELLO UNICO PER LE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
COMUNE DI CARRARA

E, p.c.

All'U.O. Ragioneria
Azienda U.S.L. 1
S e d e

Con riferimento alla richiesta di parere relativo alla pratica indicata in oggetto, si comunica che è stata esaminata dal Gruppo Operativo Nuovi Insediamenti Produttivi di questa Azienda U.S.L. 1, il quale ha espresso **parere favorevole** all'accoglimento della stessa.

Ai sensi della Deliberazione G.R. TOSCANA N° 712 del 20/07/2004: " Nuovo tariffario regionale delle prestazioni di igiene pubblica....." per il rilascio del presente parere, è dovuto a questa Azienda USL1 di Massa e Carrara un compenso pari a € 150,00.

Il responsabile del procedimento presso questa struttura è la Dott.ssa G. Ghiselli.
Si restituisce la pratica debitamente timbrata e firmata.

Distinti saluti.

Il Coordinatore G.O.N.I.P.
Dott.ssa G. Ghiselli

RESPONSABLE DEL PROCEDIMIENTO
E NOMINATO ---
IL DIRIGENTE

REGIONE TOSCANA
Azienda USL 1 di Massa e Carrara
DIPARTIMENTO della PREVENZIONE
U.F. SANITA' PUBBLICA VETERINARIA



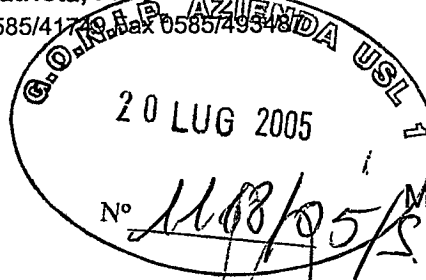
Sedi:

Via Galvani, n. 1 - 54100 MASSA

Tel. 0585/42090 Fax 0585/811177 - Email vetems@usl1.toscana.it :

Via del Patriota, n. 2 - 54100 MASSA

Tel. 0585/41749 Fax 0585/49348



Massa li, 26/08/03

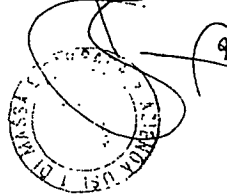
In base all'articolo 14 comma 1 del D.L.vo 336/99, su richiesta dell'interessato,

SI RILASCIA

al Sig./Sig.ra **LATTANZI MAURIZIO**
titolare dell'azienda **LATTANZI MAURIZIO**
sita nel comune di **CARRARA**
in **VIA ACQUASPARTA - CAMPOCECINA**
e finalizzata all'allevamento di animali per **COMPAGNIA**

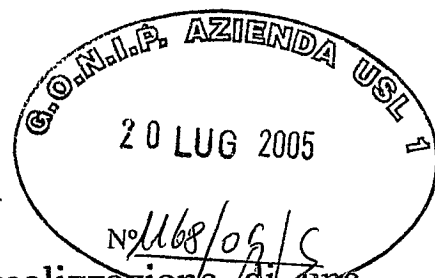
il seguente numero di registrazione: **IT 003 MS 165**

L'Incaricato ASL





RELAZIONE TECNICA



Oggetto della presente sono le opere inerenti la realizzazione di una scuderia con box singoli e collettivi, a servizio dell'azienda agricola, di cui è titolare il Sig. Lattanti Maurizio n.a Carrara il 7.09.1955 e res a Carrara (MS) in Loc. Campocecina Luogo detto acquasparta 4.

La scuderia verrà realizzata in Loc. Campocecina sulla particella di cui al Fg. 6 mapp. 167.

Il Sig. Lattanti Maurizio è titolare dell'azienda agricola iscritta ai coltivatori diretti della provincia di Massa Carrara al n° 735722 (codice azienda), vedasi certificazione allegata; nonché titolare di azienda di allevamento di equini, alla quale attualmente appartengono n° 6 equini, registrata ai sensi del D.L.vo 366/99, con C.I.A IT 003 MS 165 vedasi certificazione allegata rilasciata dal Veterinario Dirigente del Dipartimento della Prevenzione U.F. Sanità Pubblica Veterinaria delle Regione Toscana Azienda USL I di Massa Carrara.

Il progetto prevede la realizzazione di un fabbricato in legno.

Per la parte strutturale viene previsto l'utilizzo di legno di quercia a sezione rettangolare.

Il tamponamento verrà realizzato in tavole grezze di Larice o Abete presente nel territorio Toscano ed avente caratteristiche tecnologiche e di reperibilità ottime, che verranno fissate alla struttura mediante chiodatura. Gli elementi strutturali saranno assemblati mediante connettori costituiti da piastre stampate e preforate da fissare al legno con chiodi ed aventi forma piatta o a squadra.

La copertura sarà a capanna a due falde e riprenderà lo stile colonico degli edifici presenti e rurale del paesaggio; il manto di copertura sarà in tegole tipo coppi alla portoghese da fissarsi, mediante chiodatura, alla sottostante listellatura secondaria in legno.

Viene prevista la realizzazione di una contro soffittatura sempre in tavole di spessore cm. 5, fissate sulle travature mediante chiodatura e o tassellatura; nel volume tecnico di sottotetto che si verrà così a realizzare si prevede lo stoccaggio del fieno necessario alla conduzione dell'azienda; ciò consentirà di razionalizzare le superfici e i volumi a disposizione.

Il canale di gronda sarà in rame a sezione semitonda con discendenti circolari.

Viene prevista la realizzazione di un muro perimetrale di altezza pari a

scuderia potrà essere adattata a diverse e mutanti esigenze dell'azienda di allevamento, modificando alcuni semplici elementi della sistemazione interna ; questo nei periodi di monta e gestazione di nuovi capi.

Annessa alla scuderia viene prevista la creazione di una concimaia a tenuta, che verrà idoneamente dimensionata in funzione della produzione di deiezioni da parte dei cavalli e tenuto conto di una quantità di lettiera utilizzata al fine di assicurare condizioni di igiene e confort agli animali.

Viene inoltre prudenzialmente prevista la creazione di un pozzetto accanto alla concimaia per la raccolta del colaticcio e delle urine di sgrondo della scuderia.

La concimaia sarà costituita vasca in calcestruzzo armato, provvista di platea di dimensioni di ml. 3,00 x 5,00 e muri perimetrali di altezza pari a ml. 2 e spessore di cm. 30, avente una capacità di 30 mc., per il contenimento del letame e per evitare fuoriuscita di liquidi. La concimaia verrà posizionata nella zona a valle del terreno di pertinenza, ossia nella zona più distante dalle altre strutture presenti nella zona al fine di minimizzare gli inconvenienti dovuti alla formazione di odori sgradevoli.

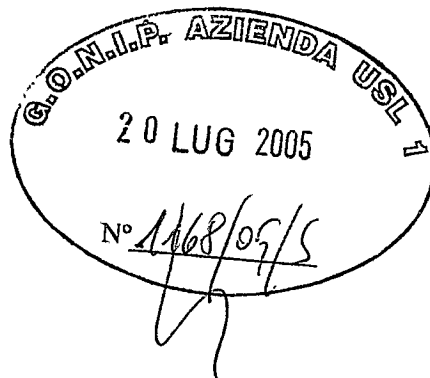
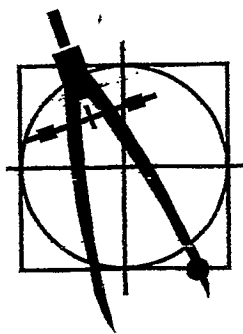
Marina di Carrara li 15.06.2005

Il Tecnico
Geom. Paolo Tassani



STUDIO TECNICO ASSOCIATO GRASSI & FUSANI

Via volpi, 9 54036 Marina di Carrara tel. 0585 786790



ELABORATO FOTOGRAFICO

ALLEGATO ALLA RICHIESTA DI NUOVA COSTRUZIONE DI SCUDERIA A SERVIZIO DELL'AZIENDA AGRICOLA, SITA IN COMUNE DI CARRARA, LOC. CAMPOCECINA LUOGO DETTO ACQUASPARTA N°4, DI CUI E' TITOLARE IL SIG. LATTANTI MAURIZIO; AL N.C.T. AL FOGLIO 6 MAPP. 167.

COMUNE DI CARRARA
14 DIC. 2005

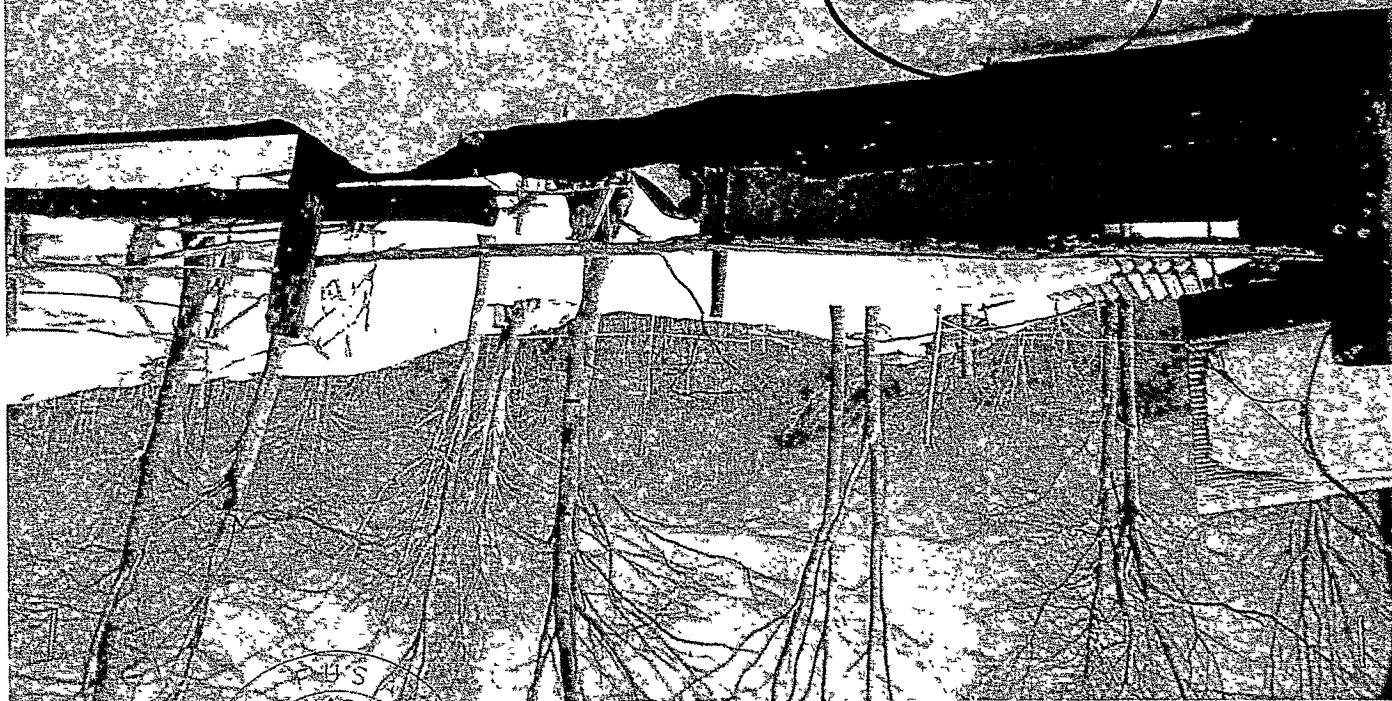


FOTO N° 2

FOTO N° 1

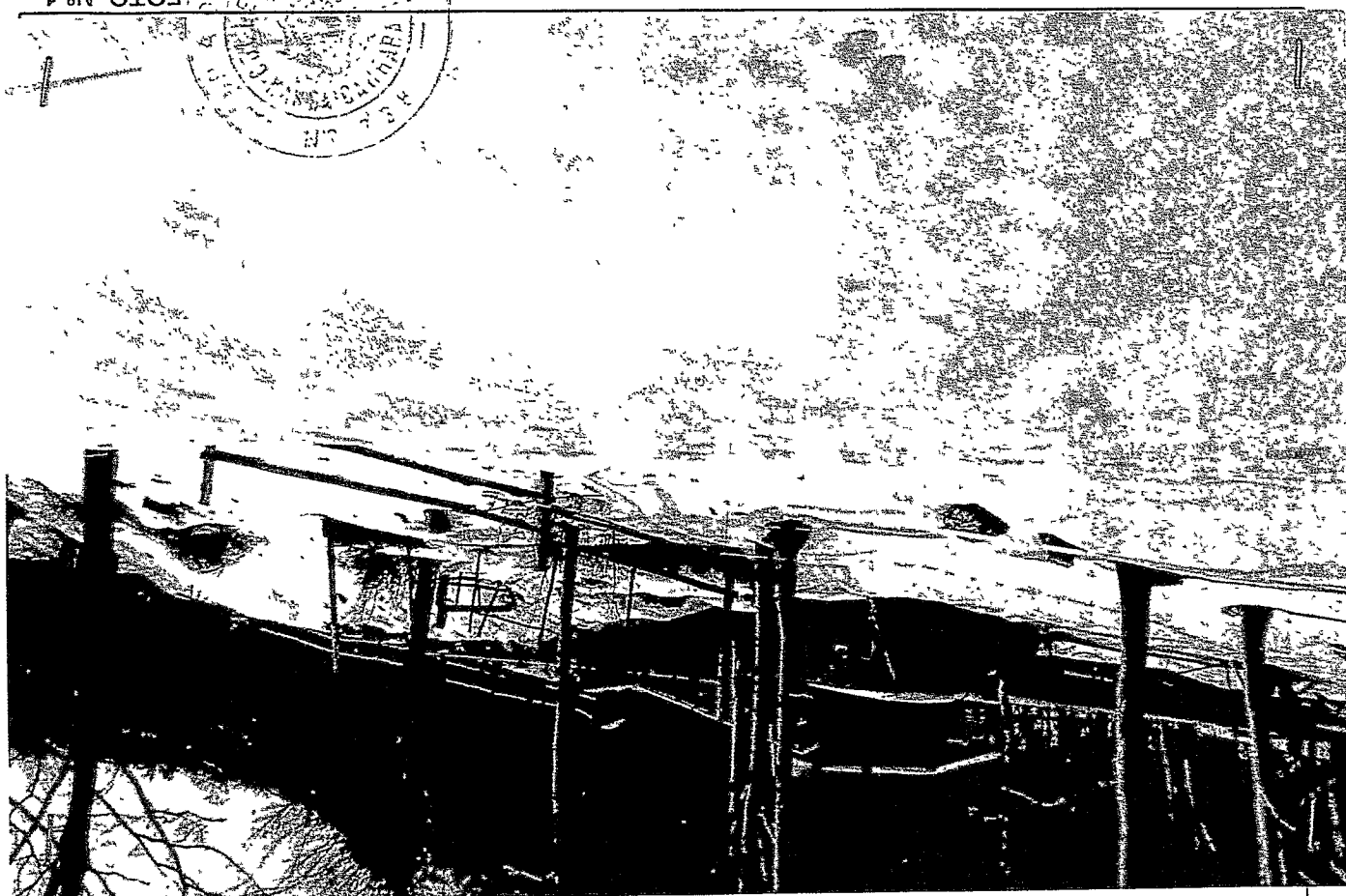
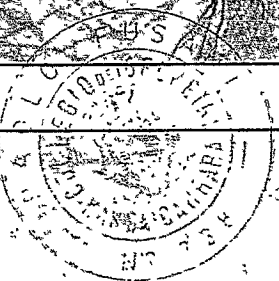




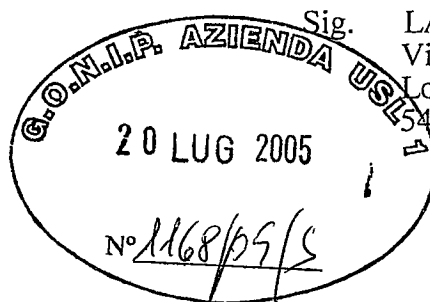
FOTO N° 4



I.N.P.S. SEDE DI MASSA - CARRARA

Massa, 10-02-2004

Oggetto: Iscrizione CD
Azienda Lattanzi Maurizio
codice azienda 735722.



Sig. LATTANZI MAURIZIO
Via Martiri della Libertà, 4
Loc. Campocecina
54033 - Carrara (MS)

Si comunica che, a seguito della domanda del 12-11-2003, è stato iscritto come titolare dell'azienda in oggetto

il sig. LATTANZI MAURIZIO nato il 07-09-1955

residente a Carrara in Via Martiri della Libertà, 4 - Campocecina

Codice fiscale LTTMRZ55P07B832S

con inizio imposizione dal 01-09-2003,

nel comune di Carrara

con reddito agrario di Euro 3,47 e con aliquota intera.

Avverso il suddetto provvedimento e data facoltà di presentare ricorso alla Commissione centrale per l'accertamento e la riscossione dei contributi agricoli unificati, per il tramite di questa Sede.

IL DIRIGENTE L'UFFICIO

F. Lattanzi S.p. Lattanzi

AGENZIA DELLE ENTRATE UFFICIO COMPETENTE
CARRARACERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL
NUMERO DI PARTITA IVA

DATI RELATIVI AL SOGGETTO D'IMPOSTA

CODICE FISCALE

NUMERO PARTITA

TIPO SOGGETTO

01096580459

DITTA INDIVIDUALE

DENOMINAZIONE

LATTANZI MAURIZIO

COMUNE

PROV.

INDIRIZZO

CARRARA

MS

LOC. ACQUASPARTA N 4 CAMPOCECINA

TIPO ATTIVITA'

01300 - COLTIVAZIONI AGRICOLE ASSOCIATE ALL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI: ATTIVITA' M

DATI RELATIVI AL TITOLARE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME

LTTMRZ55P07B832S

LATTANZI MAURIZIO

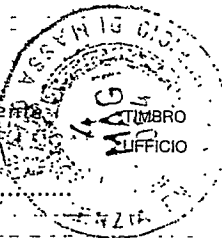
AGENZIA DELLE ENTRATE

UFFICIO

MASSA

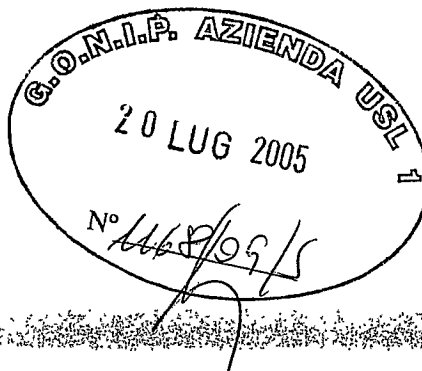
DATA 04/05/2004

IL FUNZIONARIO

Per il Dirigente
(Raffaella Dr. Neri)

AVVERTENZE

1. Il presente certificato è rilasciato dal competente ufficio provinciale IVA ai soggetti diversi dalle persone fisiche ed alle ditte individuali che iniziano un'attività rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ovvero comunicano una variazione di dati relativa ad attività già esercitata
2. Ai soggetti già in possesso del codice fiscale con il presente certificato viene attribuito soltanto il numero di partita IVA.
3. In caso di smarrimento del presente certificato è possibile richiederne un duplicato presentando apposita domanda al competente ufficio
4. Il numero di partita IVA deve essere indicato nelle dichiarazioni annuali IVA, nelle deleghe al pagamento dell'IVA conferite alle aziende di credito, nonché in ogni altra comunicazione all'ufficio provinciale IVA.
5. Il numero di codice fiscale deve essere indicato, tra l'altro, nei seguenti atti:
 - a) fatture, relativamente all'emittente;
 - b) richieste di registrazione di atti pubblici e privati;
 - c) dichiarazioni dei redditi e relativi allegati;
 - d) dichiarazioni annuali IVA;
 - e) domanda per autorizzazioni, concessioni e licenze per l'esercizio di determinate attività;
 - f) domande per iscrizioni, variazioni e cancellazioni nei registri delle Camere di Commercio e negli Albi professionali.



Massa, 31-03-2004



Ufficio: RC-RCV-LAV.AUT.

Prot. n.: 11

Oggetto: Dichiarazione.

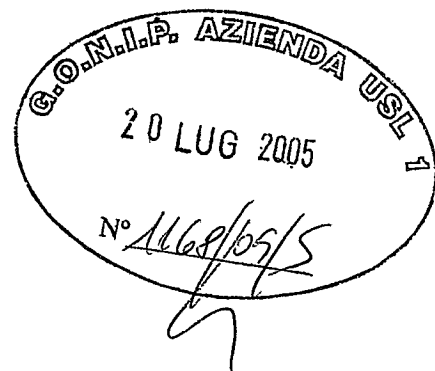
Visti gli atti in possesso di questo Ufficio, si certifica che il sig. Lattanzi Maurizio nato il 7-9-1955, è iscritto negli Elenchi nominativi dei Coltivatori Diretti del Comune di Carrara, come unità attiva dal 01-09-2003 a tutt'ora.

Titolare d'azienda lo stesso.

IL DIRIGENTE

A handwritten signature, possibly "B", written in ink below the text "IL DIRIGENTE".

dichcd



Data: 15/06/2005 - Ora: 10.27.41

Visura per immobile

Visura n.: MS0034623 Pag: 1 Fine

Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2005

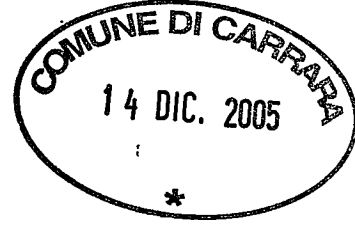
Dati della richiesta		Comune di CARRARA (Codice: B832)									
		Provincia di MASSA									
		Foglio: 6 Particella: 167									
Catasto Terreni		Dati relativi all'immobile selezionato									
Immobile											
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito		i	
								Dominicale	Agrario		
1	6	167		-	PASCOLO 1	12 05		Euro 0,62	Euro 0,31	FRAZIONAMENTO del 07/07/2003 n. 1292 .1/2003 in atti dal 07/07/2003 (protocollo n. 49826)	
Annotazioni											
SR											
INTESTATI											
N.	DATI ANAGRAFICI					CODICE FISCALE			DIRITTI E ONERI REALI		
1	COMUNE DI CARRARA								(4) Diritto del concedente		
2	LATTANZI MAURIZIO nato a CARRARA il 07/09/1955								Livellario		
DATI DERIVANTI DA											
del 07/07/2003 Frazionamento n. 1292.1/2003 in atti dal 07/07/2003 (protocollo n. 49826)											

Unità immobiliari n. 1

Ricevuta n. 16683

Tributi erariali: Euro 3,00

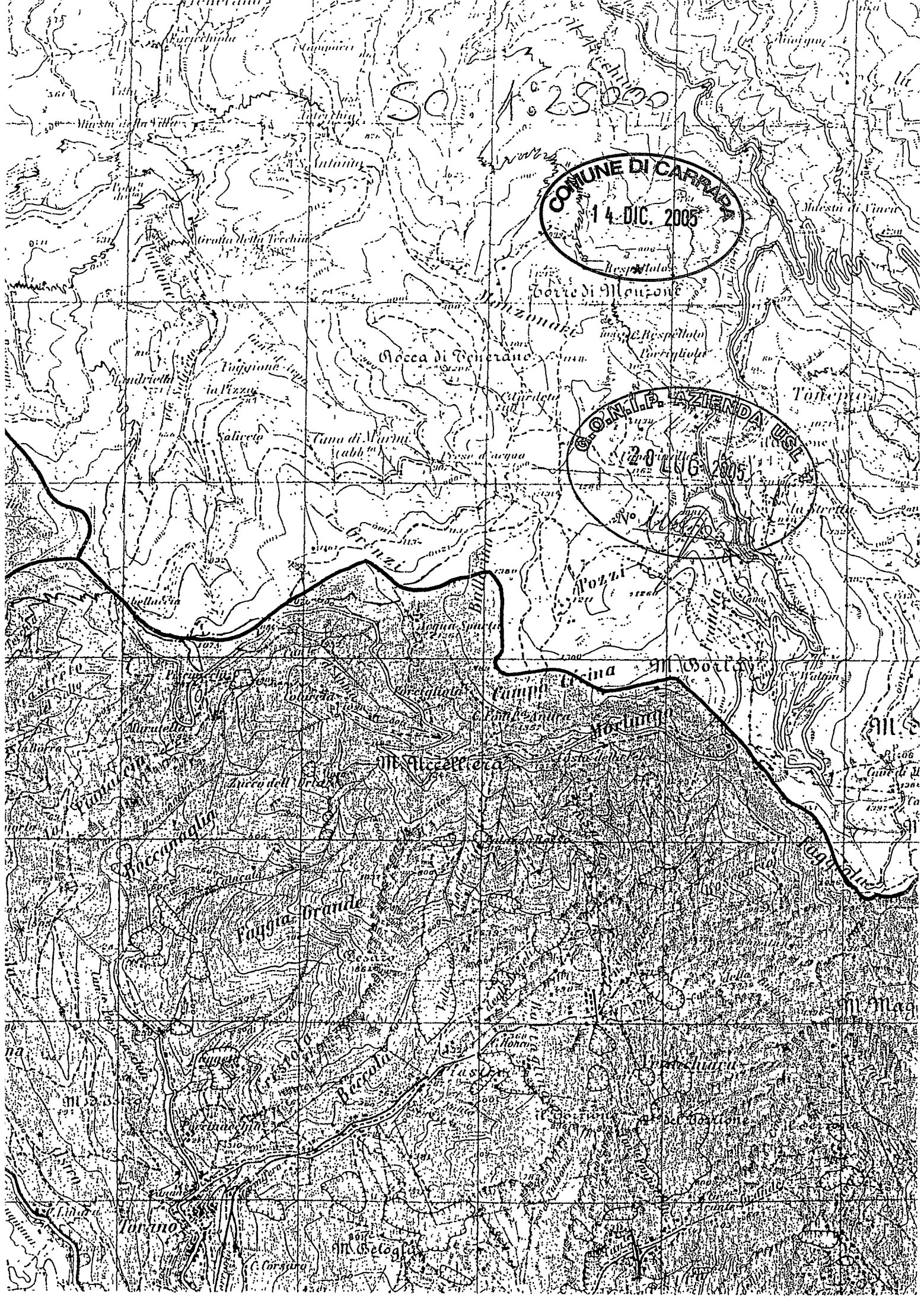
Rilasciata da: Ufficio Provinciale di MASSA



Sc. 1:25000

COMUNE DI CARRARA
14 DIC. 2005

CON. I.P. AZIENDA USL
20 LUG. 2005
No. 1/1000



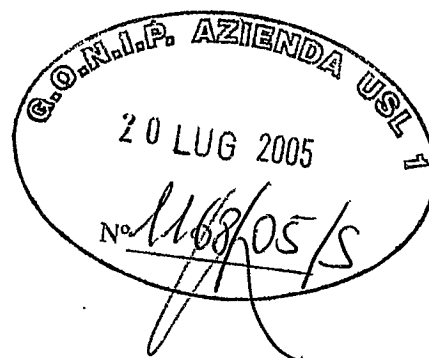


REGIONE TOSCANA
Dipartimento della Salute e Politiche di Solidarietà
Servizio Sanitario Nazionale
Regione Toscana

AZIENDA U.S.L. N° 1 MASSA E CARRARA
Gruppo Operativo Nuovi Insediamenti Produttivi
Via Democrazia, 44 - 54100 MASSA
Tel. 0585-45843 / fax 0585-810405

MODULISTICA PER INTERVENTI EDILIZI

**MANUFATTO DI CUI E' NOTA L'ATTIVITA' CHE VI
VERRA' SVOLTA**



RAPPORTO INFORMATIVO

Sezione prima

1.1 Ubicazione del fabbricato (indirizzo) LVOGODETIO ACQUASPARTA 4CARRARA LOC. CAMPOCECINASuperficie dell'area oggetto dell'intervento m² 12.005 di cui superficie coperta m² 104,94
utile e praticabile m² 96

L'ubicazione rispetta la destinazione prevista dal PRGC o da altri strumenti urbanistici

☒ SIRispondere
scrivendo nelle
caselle SI o NO

La zona è compresa nella perimetrazione urbana

☒ NO

1.2 Precedenti autorizzazioni del manufatto (specificare concessioni edilizie; pareri GONIP; agibilità, ecc.)

NO

1.3 Il fabbricato ha locali destinati ad uso lavorativo con:

Altezza inferiore ai limiti di legge ⁽¹⁾☒ NORispondere
scrivendo nelle
caselle SI o NOSotterranei o semisotterranei ⁽²⁾☒ NO1.4 Approvvigionamento idrico ⁽³⁾☒ Acquedotto☐ Pozzo☐ Altro (specificare)

1.5 Sistema di smaltimento reflui liquidi di tipo civile

☐ Fognatura pubblicaNO☐ Sistema trattamento e smaltimento proprio

(si allega elaborato grafico schema con particolari esecutivi, indicazioni colpo ricettore, dimensionamento e distanze di cui alla C.M.L.L.P.P. 04.02.1977 e relazione idrogeologica Allegati 9 e 15)

1.6 Caratteristiche delle strutture del fabbricato

(Per i rapporti fare riferimento agli indirizzi tecnici della regione Toscana nella versione aggiornata disponibile presso i Dipartimenti di Prevenzione dell'Azienda USL)

Locale N° (4)	piano	altezza		Volume m ³	Superficie Pavimento m ²	Superficie illuminante		Rapporto illuminazione Sf/Sp	Superficie Apribile m ²		Rapporto Di atreazione Sfa/Sp	Materiale Trasparente Utilizzato ⁽⁵⁾
		minima	massima			A parete	A soffitto		A parete	A soffitto		
1) Box 3	T	3,00	3,00			SI						GRIGIE
2) STOCCHETTO MANCINI	T	3,00	3,00			SI						GRIGIE
3) COSSA DI ACCESSO	T	3,00	3,00			SI						
						SI SPECIFICA CHE LE PORTE DI ACCESSO RESISTEBANO GRIGIE per l'aerazione e l'illuminazione dei locali adeguatamente dimensionate						

Sf = superficie finestrata
Sfa = superficie finestrata
Sp = superficie pavimento

1.7 RISCALDAMENTO

☐ Non previsto ☐ Previsto in tutti i locali ☐ Previsto nei locali n° (4) _____

Tipo di impianto: (N.B. in caso di impianti multipli, compilare una copia per ogni impianto)

Potenzialità _____ KW. Combustibile _____

Ubicazione (4) _____

L'impianto è soggetto all'obbligo di progetto in base alla L.46/90.

☐ Si il progetto è allegato in copia (Allegato 10) ☐ No perché _____

1.8 Ricambio forzato dell'aria e/o climatizzazione

☐ Non previsto ☐ Previsto in tutti i locali ☐ Previsto nei locali n° (4) _____

Tipo di impianto (6): _____

☐ Previsto nei servizi igienici: estrattore TIPO _____ n° ricambi orari _____

☐ Previsto negli spogliatoi: estrattore TIPO _____ n° ricambi orari _____

1.9 Impianto elettrico

Potenza complessiva installata kw 15 Kw Tensione d'esercizio _____

Alimentazione: ☐ BT ☐ AT

Alimentazione d'emergenza: ☒ Non prevista

☐ Di riserva
☐ Di sicurezza

L'impianto è soggetto all'obbligo di progetto in base alla L.46/90 ?

☐ Si, il progetto è allegato in copia. (Allegato 11) ☒ No perché si prevede l'utilizzo di
n° due punti luce semplici

1.10 Personale e Servizi

	Apprendisti		Operai e/o intermedi		Impiegati e/o Tecnici		Soci lavoratori		TOTALE
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	Donne	uomini	donne	
Attuali									
Previsti									

		W.C.	LAVANDINI	DOCCE	SPOGLIATOI
Personale Di reparto	uomini				
	donne				
Personale di ufficio	uomini				
	donne				
Personale addetto alla manipolazione di alimenti	uomini				
	donne				
Utenti	uomini				
	donne				
TOTALE N:					

Sezione seconda

INFORMAZIONI DI CARATTERE SPECIFICO RELATIVE ALL' ATTIVITA'

2.1 Specificare il tipo di attività svolta

ALLEVAMENTO EQUINI DA DIPORTO

Settore⁽⁷⁾:

☐ Industria

☐ Artigianato

☐ Commercio

☒ Altro AGRICOLTURA

2.2 Specificare la CLASSE di insalubrità in base al D.M. 02/09/94

☒ Non insalubre

☐ Insalubre Classe: _____

In relazione a:

Sostanze chimiche (specificare) _____

Prodotti e materiali (specificare) _____

Attività (specificare) _____

2.3 L'azienda rientra tra quelle soggette all'obbligo di notifica o dichiarazione di cui al D.Lgs. 334/99
Rispondere SI o NO nella casella

NO

2.4 L'azienda, o parti di essa, rientrano tra le categorie comprese nelle tabelle di cui alla L. 689/59
e/o D.M.16/2/82 con obbligo di Certificazione Prevenzione Incendi.

Rispondere SI o NO nella casella

NO

2.5 Estremi di precedenti autorizzazioni, nulla osta ecc.. inerenti l'attività: NULLA

2.6 Orario di lavoro:

☐ Giornaliero

☐ Su due turni

☐ Su tre turni

☐ Altro (specificare) _____

2.7 DESCRIZIONE GENERALE DEL CICLO DI LAVORAZIONE CON ILLUSTRATA LA SEQUENZA DELLE FASI LAVORATIVE SECONDO UNO SCHEMA A BLOCCHI

NON SI TRATTA DI CICLO DI LAVORAZIONE
PRODOTTI MA SOLO ATTIVITA' DI
ALLEVAMENTO DI ANIMALI VIVI CHE
VERRANNO ALIENATI A TERZI.

Pagina 8 di 18

**2.9 Materie prime, prodotti ausiliari e prodotti finiti utilizzati
nel ciclo produttivo e/o in lavorazioni complementari**

Denominazione commerciale e ditta produttrice ⁽⁹⁾	Deposito		Lavorazione	
	Ubicazione (4)	Quantità	Consumo max gg.	Fasi di lavorazione
NON ESISTONO PRODOTTI FINITI NON AVVENENDO LA TRASFORMAZIONE IN AZIENDA				

**2.10. Prodotti combustibili e/o comburenti utilizzati nel ciclo produttivo
e/o in lavorazioni complementari**

Denominazione commerciale e ditta produttrice ⁽⁹⁾	Deposito		Lavorazione	
	Ubicazione (4)	Quantità	Consumo max gg.	Fasi di lavorazione
NO				

2.11 Individuazione delle cause di nocività nell'ambiente di lavoro

Causa di nocività	SI/NO	Specificarne origine e tipologia
Polveri ⁽¹⁰⁾	NO	
Fumi e nebbie ⁽¹⁰⁾	NO	
Gas e Vapori ⁽¹⁰⁾	NO	
Rumore	NO	
Vibrazioni	NO	
Alte/basse Temperature	NO	
Umidità	NO	
Radiazioni Ionizzanti ⁽¹¹⁾ Rientranti nel DPR 1428/68 e D.Lgs. 230/95	NO	
Onde elettromagnetiche ⁽¹¹⁾ (forni ad induzione, saldatrici dielettriche ecc...)	NO	
Agenti biologici	NO	
Agenti cancerogeni	NO	
Altro		

APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO O TRASPORTO, IMPIANTI AUSILIARI ⁽¹²⁾**3.1 APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO O TRASPORTO**

SCALE AEREE AD INCLINAZIONE VARIABILE	☐ SI	☒ NO
PONTI SVILUPPABILI SU CARRO	☐ SI	☒ NO
PONTI SOSPESI MUNITI DI ARGANO	☐ SI	☒ NO
ASCENSORI E MONTACARICHI	☐ SI	☒ NO
ALTRI TIPI	☐ SI	☒ NO

3.2 IMPIANTI AUSILIARI

IDROESTRATTORI E CENTRIFUGHE	☐ SI	☒ NO
MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA	☐ SI	☒ NO
MOTRICI A VAPORE	☐ SI	☒ NO
FORNI	☐ SI	☒ NO
IMPIANTI FRIGORIFERI	☐ SI	☒ NO
IMPIANTI DI SALDATURA E TAGLIO METALLI	☐ SI	☒ NO
IMPIANTI DI VERNICIATURA	☐ SI	☒ NO
RECIPIENTI IN PRESSIONE	☐ SI	☒ NO
IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA	☐ SI	☒ NO
IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI VAPORE	☐ SI	☒ NO
IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI LIQUIDI SURRISCALDATI	☐ SI	☒ NO

AMBIENTE ESTERNO

4.1 RUMORE ⁽¹³⁾

☐ SI

☒ NO

4.2 EMISSIONI IN ATMOSFERA CANALIZZATE

☐ SI

☒ NO

Per ogni emissione indicare dopo l'eventuale impianto d'abbattimento:

Emissione n°1

Tipologia
Quantità emessa giorno
Quantità emessa anno

Emissione n°2

Tipologia
Quantità emessa giorno
Quantità emessa anno

Emissione n°3

Tipologia
Quantità emessa giorno
Quantità emessa anno

Emissione n°4

Tipologia
Quantità emessa giorno
Quantità emessa anno

Emissione n°5

Tipologia
Quantità emessa giorno
Quantità emessa anno

Emissione n°6

Tipologia
Quantità emessa giorno
Quantità emessa anno

4.3 EMISSIONI IN ATMOSFERA DIFFUSE:

☐ SI

☐ NO

Specificare da quale fase del processo derivano ed indicare i metodi adottati per il contenimento:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

4.4 RIFIUTI SOLIDI, LIQUIDI E FANGHI:

Modulo per Intervento Edilizio

Descrizione del rifiuto e classificazione secondo allegato "A" e "D" del D.L. n°22/97

- | | |
|-------------------|---------------|
| 1) Rifiuto: | Quantità/anno |
| | |
| 2) Rifiuto: | Quantità/anno |
| | |
| 3) Rifiuto: | Quantità/anno |
| | |
| 4) Rifiuto: | Quantità/anno |
| | |
| 5) Rifiuto: | Quantità/anno |
| | |

Provenienza:

Rifiuto	Processo Prod.	Imp. Depurazione	Imp. Abbattimento	Altro (specificare)
1)				
2)				
3)				
4)				
5)				

Accumulo temporaneo

Rifiuto	In superficie (specificare)	Interrato (specificare)	Altro (specificare)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			

NOTE ALLA COMPILAZIONE DEL MODULO INFORMATIVO

1. Nel caso siano presenti locali adibiti o da adibire ad uso lavorativo, aventi altezza inferiore ai limiti di legge o degli indirizzi tecnici della Regione Toscana, la compilazione del Modulo Informativo vale come richiesta d'autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 6 DPR 547/55.
2. Nel caso siano presenti locali sotterranei o semi-sotterranei adibiti o da adibire ad uso lavorativo, allegare una relazione con descritto il tipo di lavorazione che vi sarà condotta.(DENOMINARE ALLEGATO N°7) Nel caso l'aerazione naturale non sia sufficiente, prevedere impianto di ricambio forzato dell'aria allegando relazione tecnica che dovrà essere redatta secondo la scheda "B". La compilazione del Modulo Informativo vale come richiesta d'autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 8 DPR 547/55.
3. Per impianti d'approvvigionamento idrico ad uso potabile diversi da acquedotto pubblico, fornire relazione tecnica e gli estremi del certificato di potabilità.(DENOMINARE ALLEGATO N°8)
4. Riportare il numero del locale corrispondente alla planimetria presentata.
5. Indicare il coefficiente di trasmissione della luce e la resistenza.
6. La relazione tecnica dell'impianto di ricambio forzato dell'aria e/o climatizzazione dovrà essere redatta secondo la scheda "B". Per i servizi igienici e gli spogliatoi è sufficiente indicare il tipo di estrattore, il numero di ricambi orari e inserire la simbologia dell'estrattore in pianta.
7. Classificare secondo la vigente normativa. In caso d'attività comprese nella definizione d'industria chimica data nella scheda "A", compilare una relazione secondo lo schema di cui all'allegato stesso.
8. In presenza di macchine e/o attrezzature costruite prima del 21/09/1996 e sprovviste di marcatura C.E. presentare una dichiarazione che attesti la rispondenza alle norme previgenti.(DENOMINARE ALLEGATO N°12)
9. Allegare scheda tecnica di sicurezza se prevista.(DENOMINARE ALLEGATO N°13)
10. Nel caso esistano o si preveda l'installazione d'impianti fissi di captazione e/o abbattimento inquinanti aerodispersi compilare la scheda "C". Se si tratta d'impianti mobili fornire caratteristiche tecniche ed eventualmente depliant illustrativo della Ditta costruttrice.
11. Nel caso siano presenti o si preveda l'installazione di sorgenti di radiazioni ionizzanti rientranti nel DPR 1428/68 e D.Lgs. 230/95 e/o onde elettromagnetiche (saldatrici dielettriche, forni ad induzione ecc.) compilare la scheda "D".
12. La risposta affermativa ad uno solo dei punti riportati comporta la compilazione della parte relativa contenuta nella scheda "E".
13. In caso di risposta affermativa fornire valutazione di impatto acustico redatta ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 788 del 13/07/1999 "Definizione dei criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico e della relazione previsionale di clima acustico ai sensi dell'art.12, commi 2 e 3, della L.R. 89/98".(DENOMINARE ALLEGATO N°6)

ALLEGATI OBBLIGATORI

Modulo per Intervento Edilizio

-N° 2 copie degli elaborati grafici di progetto rappresentanti la pianta, i prospetti e le sezioni quotate in scala preferibilmente 1/100 e comunque non superiore a 1:200, contrassegnando con numeri progressivi i singoli locali in riferimento al rapporto informativo ed indicando per ciascuno di essi la destinazione d'uso. Devono essere quotate e dimensionate le aperture esterne con indicato il senso di apertura. [DENOMINARE ALLEGATO N°1]

-N° 2 copie elaborato grafico dello stato attuale o ultima C.E. rilasciata.
[DENOMINARE ALLEGATO N°2]

-N° 2 planimetria di zona in scala 1/2000, in cui indicare l'intorno dell'edificio per almeno un raggio di 500 metri. [DENOMINARE ALLEGATO N°3]

-N° 2 relazione descrittiva intervento nella quale sia specificato se vi è trattamento e/o demolizione di strutture contenenti amianto.[DENOMINARE ALLEGATO N°4]. In caso affermativo compilare scheda "A1".

-N° 2 relazione sulle distanze di rispetto da eventuali elettrodotti (con riferimento al D.P.C.M. 23.04.92) e/o ripetitori di telecomunicazioni presenti, con specificata la tipologia e le condizioni di esercizio.[DENOMINARE ALLEGATO N°5]

ALLEGATI DA PRESENTARE SE RICORRONO I PRESUPPOSTI

-N° 1 relazione di valutazione impatto acustico redatta ai sensi della DL.G.R. 788 del 13.07.1999 (DENOMINARE ALLEGATO N°6)

-N° 1 relazione sul tipo di lavorazione svolta nei locali sotterranei e/o semisotterranei.(DENOMINARE ALLEGATO N°7)

-N° 1 relazione e estremi del certificato di potabilità. (DENOMINARE ALLEGATO N°8)

-N° 2 copie elaborati grafici dello schema trattamento reflui di tipo civile con particolari esecutivi, indicazioni del corpo recettore, dimensionamento e distanze di cui alla C.M.LL.PP.04/02/77 (DENOMINARE ALLEGATO N°9)

-N° 1 progetto impianto di riscaldamento. (DENOMINARE ALLEGATO N°10)

-N° 1 Progetto impianto elettrico (DENOMINARE ALLEGATO N°11)

-N° 1 Dichiarazione rispondenza alle norme previgenti di macchine e/o attrezzature costruite prima del 21.09.1996. (DENOMINARE ALLEGATO N°12)

-Schede di sicurezza (DENOMINARE ALLEGATO N°13)

-Nel caso sia in essere o si preveda una movimentazione interna allo stabilimento con mezzi meccanici di qualsiasi tipo, produrre un progetto e/o schema di viabilità in cui siano evidenziate le vie di transito e le caratteristiche della pavimentazione per mezzi e pedoni. Scala suggerita 1:100. (DENOMINARE ALLEGATO N° 14)

-N° 2 copie relazione sulle condizioni geologiche e idrogeologiche del terreno finalizzata allo smaltimento dei reflui liquidi di tipo civile nel suolo. (DENOMINARE ALLEGATO N°15)

LISTA DI RISCONTRO COMPLETEZZA FORMALE DEL MODULO E DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Compilazione riservata all'addetto del S.U.A.P.

☐ Tutti i punti delle sezioni 1- 2- 3- 4- sono stati compilati	☐ SI	☐ NO
☐ E' presente l'allegato n° 1:	☐ SI	☐ NO
☐ E' presente l'allegato n° 2:	☐ SI	☐ NO
☐ E' presente l'allegato n° 3:	☐ SI	☐ NO
☐ E' presente l'allegato n° 4:	☐ SI	☐ NO
☐ E' presente l'allegato n° 5:	☐ SI	☐ NO
☐ E' presente l'allegato n° 6:	☐ SI	☐ NO
☐ E' presente l'allegato n°7:	☐ SI	☐ NO
☐ E' presente l'allegato n°8:	☐ SI	☐ NO
☐ E' presente l'allegato n°9:	☐ SI	☐ NO
☐ E' presente l'allegato n°10:	☐ SI	☐ NO
☐ E' presente l'allegato n°11:	☐ SI	☐ NO
☐ E' presente l'allegato n°12:	☐ SI	☐ NO
☐ E' presente l'allegato n°13:	☐ SI	☐ NO
☐ E' presente l'allegato n°14:	☐ SI	☐ NO
☐ E' presente l'allegato n°15	☐ SI	☐ NO
☐ Scheda "A" con i suoi allegati:	☐ SI	☐ NO
☐ Scheda "B" con i suoi allegati:	☐ SI	☐ NO
☐ Scheda "C" :	☐ SI	☐ NO
☐ Scheda "D":	☐ SI	☐ NO
☐ Scheda "E" :	☐ SI	☐ NO
☐ Scheda "F" :	☐ SI	☐ NO
☐ Scheda "A1":	☐ SI	☐ NO
☐ Altro:	☐ SI	☐ NO

L'addetto allo sportello unico

Nomina Progettista

Il sottoscritto Lottonzi Maurizio richiedente l'intervento da incarico della
progettazione delle opere al seguente professionista / società di professionisti

Geom. Paolo Fusani iscritto al n° 739 Collegio Geom.
DI MASSA CARARA

Con sede in Marina di Carrara Via Volpi 9 tel. 786790

Firma del richiedente



Il sottoscritto professionista (o società di professionisti)

DICHIARA

- Di aver compilato il rapporto informativo sezioni 1,2,3, e 4.
- Di aver fornito tutti gli allegati obbligatori e quelli per cui ricorrono i presupposti.

Data

20/06/2005

Timbro e firma del professionista

